



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE AL QUALE PRESENTARE LA DOMANDA ON LINE:
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
COD. ENTE NZ00662

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 - 10144 Torino
Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
serviziocivile@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Resp.le progetto: Enrico Pagano

TITOLO DEL PROGETTO:

L'officina della Storia. Risorse patrimoniali e competenze disciplinari per formare cittadini consapevoli

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Patrimonio storico, artistico e culturale**

Area: **Valorizzazione storie e culture locali**

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto che viene presentato si pone come obiettivi principali quello di contribuire al recupero e alla salvaguardia di una memoria civica e di promuoverne la divulgazione modernizzando gli strumenti di archiviazione, di accesso e di comunicazione del patrimonio storico su cui si basa.

Nel nostro paese e in generale in tutti gli stati europei siamo oggi posti di fronte ad una memoria comune sempre più fragile e frammentata che tende a dividere più che ad unire. Le cause di questo processo sono da rintracciare soprattutto nei fenomeni in corso dai primi anni Novanta del secolo scorso: la crisi del ruolo dello Stato e la precarietà dei contenuti sui quali si basa la memoria pubblica. Si è assistito così al proliferare di memorie particolaristiche e private che spesso non si riconoscono nei valori fondativi della Repubblica e della Costituzione anche per la mancanza di confronto e rielaborazione comune.

Diventa quindi urgente ricostruire le basi di questa memoria pubblica messa sempre più in discussione, ma fondamentale per garantire una partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza al bene comune. Per fare ciò è necessario fondare questa memoria comune sui pilastri di una corretta e approfondita conoscenza storica, senza la quale risulta difficile costruire un senso di condivisione, di appartenenza e di cittadinanza.

Per agire in questa direzione è necessario innanzitutto rendere sempre più accessibile il patrimonio storico-culturale, patrimonio che appartiene a tutta la comunità, conservato in numerose sedi del nostro paese.

L'Istituto per la storia della Resistenza – ex Collegio D'Adda di Varallo - vuole inserirsi in questa ampia prospettiva di apertura culturale che sta coinvolgendo numerose realtà del nostro paese rendendo accessibile non solo agli specialisti, ma all'intera comunità il prezioso patrimonio custodito.

Questa operazione contribuirà non solo al processo di rifondazione della memoria pubblica, ma anche ad un innalzamento del livello culturale dell'area di competenza operativa, caratterizzata da una insufficiente offerta in

termini di servizi finalizzati all'educazione civica e concorrerà alla conservazione e valorizzazione del patrimonio di valori storici indispensabili per una memoria europea comune.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, via D'Adda 6, 13019, Varallo (Vc).

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Aggiornamento settimanale del sito	Collabora all'aggiornamento settimanale del sito realizzando contenuti efficaci e individuando materiali di corredo adeguati.
1.b Attivazione nuovo canale social (twitter) e gestione di quelli già presenti (Facebook, Youtube, Instagram)	Collabora nella gestione dei canali social preparando contenuti e predisponendo i materiali.
1.d Aggiornamento dei portali istituzionali (in collaborazione con Istituto Nazionale Ferruccio Parri, vedi punto 25)	Collabora alla preparazione dei contenuti e dei materiali per l'aggiornamento dei portali istituzionali.
1.e Caricamento di video testimonianze o altri materiali audiovisivi sul canale Youtube	Carica i video selezionati dall'archivista sul canale Youtube dell'Istituto dopo averli digitalizzati.
2.a Completamento dell'aggiornamento delle banche dati a nuovi standard tecnologici (in collaborazione con Hobby PC, vedi punto 25)	Collabora nella verifica del corretto funzionamento delle banche dati ancora da verificare e aggiornare. In particolare converte i file in formati più recenti o realizza nuove versioni degli stessi.
2.b Caricamento di una selezione di banche dati (almeno 6) sul sito internet (in collaborazione con Hobby PC, vedi punto 25)	Aiuta il personale a caricare le banche dati selezionate sul sito.
2.c Trascrizione di tutte le interviste (file word e/o pdf) e relativa indicizzazione per parole chiave	Collabora nella digitalizzazione delle trascrizioni cartacee attraverso acquisizione OCR o riscrivendo a pc l'intera intervista.
2.d Catalogazione del fondo fotografico secondo gli standard archivistici del SAN	Collabora con il personale archivistico nella catalogazione del fondo fotografico conservato in Istituto.
3.a Aggiornamento del database bibliografico interno	Collabora nell'aggiornamento del database bibliografico attraverso l'inserimento delle notizie bibliografiche non ancora censite.
3.b Implementazione del database bibliografico interno con l'aggiunta di nuove sottocategorie	Collabora nell'implementazione del database proponendo soluzioni per un'interrogazione efficace ed esaustiva e mettendo in pratica le decisioni prese con il personale dell'Istituto.
3.c Catalogazione dei fondi bibliografici non ancora inseriti in sbn (in collaborazione con Istituto Nazionale Ferruccio Parri, vedi punto 25)	Collabora con i bibliotecari nell'inserimento dei fondi bibliografici non ancora catalogati nel sistema di catalogazione digitale opac sbn.
3.d Catalogazione e attività di valorizzazione del fondo bibliografico della Biblioteca Militare di Virgilio Ilari (in collaborazione con il Comune di Varallo, vedi punto 25)	Collabora con i bibliotecari nella catalogazione e nelle attività di valorizzazione del prezioso patrimonio bibliografico e archivistico di questo fondo.
3.e Promozione di iniziative di conoscenza del patrimonio bibliotecario (" <i>La Resistenza delle donne</i> ", " <i>il libro del mese</i> ")	Collabora nella fase di ideazione, progettazione e realizzazione di attività promozionali del patrimonio bibliotecario della biblioteca (presentazioni di volumi, realizzazione di recensioni da pubblicare sulla rivista interna e sul sito, ecc...).
3.f Realizzazione della rassegna bibliografica " <i>La partecipazione democratica: impegno e rappresentanza nell'amministrazione pubblica</i> "	Collabora nella fase di progettazione e realizzazione delle rassegne bibliografiche proponendo temi e individuando e predisponendo i materiali.
4.b Digitalizzazione di alcuni fondi cartacei di particolare interesse	Digitalizzazione dei documenti individuati dalla direzione e dagli archivisti.

5.a Digitalizzazione dei volumi editi dall'Istituto fuori catalogo o altre edizioni di storia locale difficilmente reperibili o soggetti a usura	Affiancamento al personale dell'Istituto nella digitalizzazione attraverso OCR o riscrittura a pc dei volumi individuati.
5.b Realizzazione della mostra "Dal carcere alla Libertà".	Collabora con la direzione e il personale dell'Istituto nella fase di ideazione, progettazione e realizzazione di una mostra tematica a partire dal patrimonio culturale presente.
5.c Digitalizzazione delle mostre già realizzate	Collabora nella digitalizzazione delle mostre prodotte negli anni passati.
5.d Preparazione testi in inglese per sito e settore editoriale	Traduzione e/o preparazione di testi dall'italiano all'inglese.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
1	ISTITUTO STORIA RESISTENZA - EX COLLEGIO D'ADDA	Varallo (vc)	Via d'Adda 6	135137 145790 SCU	4	0163-52005	SVA

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria.

Disponibilità extra oraria in caso di eventi, eventualmente anche festivi.

Disponibilità a spostamenti sul territorio in una sede diversa da quella di servizio per un massimo di 30 gg durante i 12 mesi di servizio in caso di eventi.

Obbligo di partecipazione ai corsi di formazione generale e specifica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento.

SI LEGACOOOP NZ00662/SU00042

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Condivisione delle finalità statutarie dell'Istituto.

Diploma di scuola media superiore.

Conoscenza dei principali strumenti informatici (Word, Excel, PowerPoint).

Buona conoscenza della lingua inglese.

Possesso di patente B.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Istituto si è accreditato all'UNIUPO (Università del Piemonte Orientale), in particolare al DISUM (Dipartimento di Scienze Umanistiche) al fine di realizzare una convenzione per lo svolgimento di stage formativi per studenti universitari presso la sede dell'Istituto. Nell'ambito della convenzione si intende estendere il riconoscimento dei crediti formativi anche allo svolgimento del servizio civile presso l'Istituto.

Attestato specifico rilasciato da ente proponente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza e descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita della sede di servizio. Presentazione della storia dell'Istituto e meeting con i dirigenti (presidente, consiglio direttivo)

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

MODULO N. 2

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scu tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore Patrimonio artistico e culturale

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
 - Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
- affollamento delle diverse aree, flussi di visitatori: dislocazione personale di staff, posizionamento dei gruppi di visitatori (scolaresche, portatori di handicap, anziani, ecc...)

- procedure per raggiungere visitatori che si siano persi
- ricostruzione dell'accaduto, dimostrazione del rispetto dei vincoli, ecc...

DURATA DEL MODULO: 4 ore di base + 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Pascariello

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: Aspetti della storia del Novecento con riferimento all'ambito territoriale locale. Verranno affrontati i nodi storiografici e le categorie principali per comprendere la storia del secolo scorso. In particolare: storia del fascismo e dell'antifascismo, storia della Shoah, storia della Resistenza, storia della Repubblica.

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Storia degli strumenti utilizzati dall'Istituto per la conservazione della memoria.

- Sintesi sull'evoluzione dei supporti utili per la conservazione della memoria;
- I nuovi strumenti digitali;
- Passaggio dalla memoria scritta alla memoria digitale.
- Banche dati;
- Ricerche terminate e in corso;
- Prospettive per il futuro.

DURATA DEL MODULO: 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: Comunicazione e linguaggi multimediali della storia. Temi affrontati:

- *public history*
- ruolo degli Istituti nella comunicazione della storia
- quali strumenti oggi per comunicare la storia (in particolare web, audiovisivi, *graphic novels*)
- progetti dell'Istituto

DURATA DEL MODULO: 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Elisa Malvestito

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione alla biblioteconomia. Verranno affrontati i seguenti temi:

- breve storia del libro e delle biblioteche dall'antichità all'età contemporanea;
- conoscenza dei formati e della struttura dei libri contemporanei;
- biblioteche cartacee e biblioteche digitali;
- le risorse bibliotecarie sul web;
- storia della biblioteca dell'Istituto;
- principi base del sistema di catalogazione;
- servizi digitali e di reference di una biblioteca;

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Elisa Malvestito

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione all'archivistica. Verranno affrontati i seguenti temi:

- Che cosa è un archivio
- Soggetto produttore e ente conservatore
- Organizzazione archivistica italiana (cosa sono gli archivi di stato e quelli privati)
- Tipologie di documenti, con riferimento anche allo studio delle fonti nella ricerca storica
- Ciclo di vita dei documenti (archivi correnti, di deposito e storici)
- Strumenti di inventariazione tradizionali
- La costruzione e implementazione di banche dati (uso di Excel e Access)
- Strumenti di catalogazione e consultazione informatici (Archos, sistema integrato di catalogazione, archiviazione e ricerca in uso nella rete Insmli, <http://www.metarchivi.it/>)

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Sabrina Contini

MODULO N. 8

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione all'editoria. Verranno affrontati i seguenti temi:

- scelta del materiale;
- editing (correzione delle bozze);
- stampa del volume.
- 3 livelli del lavoro di editing (formale, contenutistico, grafico)

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Raffaella Franzosi

MODULO N. 9

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione alla didattica della storia. Verranno affrontati i seguenti temi:

- strumenti per la didattica della storia (manuali, materiali di approfondimento, strumenti alternativi)
- come svolgere una lezione
- progetti didattici dell'Istituto

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

La durata della formazione specifica è: 72 ore, da svolgere al 100% entro 90 gg dall'avvio dei volontari (3 mesi)

PER ULTERIORI CHIARIMENTI PUOI CONTATTARE

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 - 10144 Torino

Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975

E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop

serviziocivile@legacoop-piemonte.coop

Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

Sito: www.legacoop-piemonte.coop